

Te.aM. S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Bergamo - Piazza della Repubblica n. 2
Codice Fiscale	03035400161
Numero Rea	BG 343666
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	S.p.A.
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Refero S.r.l.

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	431.675	383.669
II - Immobilizzazioni materiali	2.158.577	2.738.440
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.590.252	3.122.109
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.909	24.577
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	36.909	24.577
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	101.419	0
Totale attivo circolante (C)	138.328	24.577
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	2.728.580	3.146.686
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(135.941)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.334.737)	(100.462)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(834.737)	263.599
B) Fondi per rischi e oneri	549.390	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	959.134	742.270
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.054.793	2.140.817
Totale debiti	3.013.927	2.883.087
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	2.728.580	3.146.686

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	21.921
5) altri ricavi e proventi		
altri	1	1
Totale altri ricavi e proventi	1	1
Totale valore della produzione	1	21.922
B) Costi della produzione		
7) per servizi	74.495	74.729
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	241	241
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	668.157	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	668.398	241
12) accantonamenti per rischi	549.390	0
14) oneri diversi di gestione	11.486	11.412
Totale costi della produzione	1.303.769	86.382
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.303.768)	(64.460)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	9
Totale proventi diversi dai precedenti	0	9
Totale altri proventi finanziari	0	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.969	36.011
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.969	36.011
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(30.969)	(36.002)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.334.737)	(100.462)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.334.737)	(100.462)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vs approvazione ed al Vs voto chiude con una perdita di € 1.334.737, dopo aver effettuato ammortamenti per € 241.

Il lasso di tempo di cui si è usufruito per la stesura del presente bilancio è stato funzionale all'attesa della sentenza del Consiglio di Stato in merito al ricorso presentato dal Comune di Treviglio avverso la pronuncia favorevole del TAR della Lombardia riguardo l'iter autorizzativo per lo svolgimento dell'attività di discarica sul terreno di proprietà sociale. La sentenza, emessa il 05.04.2018 e pubblicata il 21.05.2018 ha accolto le istanze del Comune di Treviglio con la conseguenza che ad oggi non è più possibile dare avvio all'attività di discarica così come a suo tempo autorizzata. Nei giorni immediatamente successivi, il Consiglio di Amministrazione si è riunito per esaminare le prospettive future decidendo pure di verificare presso i soci la disponibilità ad effettuare i versamenti necessari ai fabbisogni aziendali. Tenuto conto della predetta sentenza del Consiglio di Stato e della risposta sostanzialmente negativa da parte dei soci, lo scrivente Consiglio di Amministrazione ritiene di dover formulare il presente bilancio in ottica liquidatoria.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio - redatto in conformità delle disposizioni del Codice Civile - è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dalla normativa vigente. Con riferimento alla struttura dei conti e della Nota Integrativa, si osserva che, in conformità alla disciplina di cui all'art. 2435-bis C.C., ci si è avvalsi della facoltà di adottare la forma abbreviata.

Atteso poi che la Nota integrativa contiene le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C., non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Refero S.r.l. i cui dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato sono riepilogati in uno specifico prospetto della presente Nota Integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

A mente di quanto sopra, sono stati modificati i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati al fine di tener conto della circostanza che non vi è più la continuità aziendale.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisizione ed al netto delle quote di ammortamento. Quelle connesse ai costi relativi alle attività propedeutiche all'approntamento della discarica sono state azzerate mediante l'iscrizione di uno specifico F.do rischi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; in assenza dell'inizio dell'attività tali costi non sono stati mai oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritte all'attivo sulla base del costo sostenuto alla data di riferimento del bilancio. Per tale posta è stato iscritto un F.do rischi al fine di considerare la sua sostanziale insussistenza a seguito della citata sentenza che ha reso non più possibile l'attività per la quale erano stati sostenuti i costi ivi inseriti.

Riguardo i terreni è stato iscritto un F.do svalutazione per tener conto del venir meno della possibilità di svolgere l'attività di discarica.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale.

F.do rischi

Iscritto, come sopra indicato, per tener conto del sostanziale azzeramento delle immobilizzazioni immateriali.

F.do svalutazione

Iscritto per adeguare il valore del terreno alle mutate prospettive di utilizzo e/o realizzo dello stesso.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	384.796	2.738.440	-	3.123.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.127)	-		(1.127)
Valore di bilancio	383.669	2.738.440	0	3.122.109
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	48.247	118.036	-	166.283
Ammortamento dell'esercizio	(241)	-		(241)
Altre variazioni	-	(29.742)	-	(29.742)
Totale variazioni	48.006	88.294	-	136.300
Valore di fine esercizio				
Costo	433.043	2.826.734	-	3.259.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.368)	0		(1.368)
Svalutazioni	-	(668.157)	-	(668.157)
Valore di bilancio	431.675	2.158.577	0	2.590.252

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	383.107	1.689	384.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(1.127)	(1.127)
Valore di bilancio	383.107	562	383.669
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	48.247	-	48.247
Ammortamento dell'esercizio	-	(241)	(241)
Totale variazioni	48.247	(241)	48.006
Valore di fine esercizio			
Costo	431.354	1.689	433.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(1.368)	(1.368)
Valore di bilancio	431.354	321	431.675

I costi di impianto e di ampliamento, a suo tempo iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sono da ricondurre, quanto a € 11.110, ai costi sostenuti per la costituzione della società e, quanto a € 420.244, ai costi sostenuti a tutto il 31.12.2017 per l'iter burocratico inerente l'ottenimento da parte degli enti competenti delle autorizzazioni

amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività di discarica; come già indicato, i citati costi sono stati indirettamente annullati, mediante la previsione di specifico F.do rischi.

I costi pluriennali su mutui, pari ad € 321, riferiti agli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento di un finanziamento bancario ipotecario, sono stati ammortizzati in relazione alla durata residua del finanziamento stesso.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.738.440	0	2.738.440
Valore di bilancio	2.738.440	0	2.738.440
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	118.036	118.036
Altre variazioni	(29.742)	-	(29.742)
Totale variazioni	(29.742)	118.036	88.294
Valore di fine esercizio			
Costo	2.708.698	118.036	2.826.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	0
Svalutazioni	(668.157)	-	(668.157)
Valore di bilancio	2.040.541	118.036	2.158.577

Per i motivi già indicati, le "immobilizzazioni in corso e acconti" sono state indirettamente annullate, mediante la previsione di specifico F.do rischi. Ancora, in merito al valore dei Terreni, è stato iscritto un F.do svalutazione per tener conto del venir meno della possibilità di esercitare l'attività di discarica.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.404	12.505	36.909	36.909	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	173	(173)	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.577	12.332	36.909	36.909	0	0

Si forniscono i seguenti dettagli ed informazioni:

	2017	2016
<u>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</u>		
. Erario c/Iva	36.909	24.258
. Erario c/Irap	0	144
. Ritenute d'acconto subite	<u>0</u>	<u>2</u>
Totale	36.909	24.404

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	101.419	101.419
Totale disponibilità liquide	0	101.419	101.419

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	500.000	-	-		500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	0	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	-	(2)		0
Totale altre riserve	2	-	(2)		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(135.941)	-	135.941		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(100.462)	100.462	-	(1.334.737)	(1.334.737)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	263.599	100.462	135.939	(1.334.737)	(834.737)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	500.000	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-
Riserve di rivalutazione	0	-	-
Riserva legale	0	-	-
Riserve statutarie	0	-	-
Altre riserve			
Versamenti a copertura perdite	-	-	55.374
Varie altre riserve	0	-	-
Totale altre riserve	0	-	55.374
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-
Utili portati a nuovo	0	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-
Totale	500.000	0	55.374
Quota non distribuibile		0	
Residua quota distribuibile		0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	549.390	549.390
Totale variazioni	549.390	549.390
Valore di fine esercizio	549.390	549.390

Come già osservato, l'accantonamento è conseguente al venir meno dei presupposti che avevano originato la capitalizzazione dei costi propedeutici all'inizio dell'attività.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.170.600	182.934	1.353.534	0	1.353.534	0
Debiti verso banche	1.619.632	(258.398)	1.361.234	659.975	701.259	0
Debiti verso fornitori	20.969	148.567	169.536	169.536	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.025	3.920	9.945	9.945	0	0
Altri debiti	65.861	53.817	119.678	119.678	0	0
Totale debiti	2.883.087	130.840	3.013.927	959.134	2.054.793	0

Si forniscono i seguenti dettagli ed informazioni:

	2017	2016
<u>Debiti verso soci per finanziamenti</u>		
oltre 12 mesi	1.353.534	1.170.600
infruttiferi ed erogati dall'azionista Refero S.r.l.		
<u>Debiti verso banche</u>	2017	2016
entro 12 mesi		
. Scoperti di c/c	659.975	649.415
oltre 12 mesi		
. Scoperti di c/c	701.259	970.217
<u>Altri debiti</u>		
. Collegio Sindacale c/compensi	19.264	5.027
. Amministratori c/compensi	<u>100.414</u>	<u>60.834</u>
Totale	119.678	65.861

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	1.046.859	1.046.859	1.967.068	3.013.927

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	1.353.534	1.353.534
Debiti verso banche	1.046.859	1.046.859	314.375	1.361.234
Debiti verso fornitori	-	0	169.536	169.536
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	0	9.945	9.945
Altri debiti	-	0	119.678	119.678
Totale debiti	1.046.859	1.046.859	1.967.068	3.013.927

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Totale Dipendenti	0

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.000	14.237

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
ordinarie	50.000	10	50.000	10

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	0
Garanzie	4.914.570
di cui reali	3.200.000
Passività potenziali	0

Le garanzie di € 4.914.570 sono riconducibili, quanto ad € 3.200.000, all'ipoteca, gravante sui terreni di proprietà, a garanzia degli affidamenti bancari di cui si è già detto in precedenza e, quanto ad € 1.714.570, alla fidejussione rilasciata a favore del Comune di Treviglio a garanzia delle opere di bonifica delle aree di proprietà, opere da eseguire solo nel caso di autorizzazione all'esercizio dell'attività di discarica.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si riferiscono esclusivamente ai finanziamenti infruttiferi di interessi di complessivi € 1.353.534 erogati a tutto il 31.12.2017 dal socio Refero S.r.l. di cui si è già detto.
Non vi sono altre operazioni da segnalare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha stipulato accordi fuori bilancio i cui rischi e/o benefici possano ritenersi significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società medesima.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto già riferito nell'incipit della presente Nota Integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.611.747	1.428.813
C) Attivo circolante	19.509	19.509
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	1.631.256	1.448.322
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	12.000	12.000
Riserve	(80.782)	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(147.084)	(80.782)
Totale patrimonio netto	(215.866)	(68.782)
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	1.847.122	1.517.104
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	1.631.256	1.448.322

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	401	0
B) Costi della produzione	14.064	13.917
C) Proventi e oneri finanziari	(12.855)	(10.846)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(120.566)	(56.019)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(147.084)	(80.782)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,
nell'invitarVi ad approvare il bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, così come sottopostoVi, Vi segnaliamo che la perdita di € 1.334.737 conduce all'emersione della fattispecie di cui all'art. 2447 c.c. per la quale Vi invitiamo ad assumere i provvedimenti conseguenti.

Nota integrativa, parte finale

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3 e 4 del C.C. si precisa che non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Infine, si rammenta che i mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono giunti a scadenza e che, di conseguenza i Signori Azionisti saranno invitati ad adottare le conseguenti delibere.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bergamo, 10 luglio 2018

p. Il Consiglio di Amministrazione
(Dr. Salvatore Corna)

TE.AM S.P.A.

Sede in Piazza della Repubblica N. 2 - 24122 BERGAMO (BG) - Capitale sociale Euro 500.000 I.V.

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti della TE.AM S.P.A.

Nell'evidenziare che

- Il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere al bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2017 con una prima relazione redatta in data 12 giugno 2018 e che la stessa relazione, trasmessa a mezzo PEC alla Società, era a disposizione dei Soci e del Consiglio di Amministrazione nei termini di legge.
- Il Collegio Sindacale evidenziava, tra l'altro, al paragrafo 11) di detta relazione quanto segue: *"Per quanto precede, il Collegio sindacale richiama l'attenzione dei Soci su quanto precedentemente riferito in merito al richiamo di informativa di cui alle premesse e alla recente sentenza del Consiglio di Stato che potrebbe comportare il venir meno della continuità aziendale ovvero la decisione di svolgere una differente attività al fine di salvaguardare il patrimonio sociale. Il Collegio sindacale, per tale ragione, invita l'Assemblea a valutare molto attentamente tali aspetti antecedentemente l'approvazione del bilancio, in quanto, a seconda dei possibili scenari che verranno attuati, potrebbe essere necessario, in caso di interruzione dell'attività sociale ovvero di cambio di iniziativa imprenditoriale, apportare le necessarie e doverose svalutazioni alle poste di bilancio ricomprese tra le immobilizzazioni immateriali (valori plausibilmente non più recuperabili) e materiali (rideterminazione del valore delle aree in base ad appropriata perizia di stima), che a loro volta avranno un rilevante impatto sul risultato di esercizio e sulla consistenza del Patrimonio netto, con conseguente ulteriore obbligo di dar corso a quanto previsto dalla legge in caso di erosione del Capitale sociale."*
- il Consiglio di Amministrazione, nella riunione convocata per il 27 giugno 2018 e, quindi, per il 10 luglio 2018, ha provveduto a rettificare il bilancio chiuso al 31.12.2017 con la finalità di sottoporre all'Assemblea dei Soci un nuovo progetto di bilancio in sostituzione di quello precedente approvato dal C.d.A. in data 31 maggio 2018;
- nella stessa seduta del 10 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione, preso atto della situazione in cui versa la Società a seguito della sentenza del C.d.S. e della difficoltà nel reperire ulteriori finanziamenti da parte dei Soci, rileva che l'esame del nuovo progetto di bilancio per l'esercizio 2017 è ritenuto inevitabile, oltre che necessario ed opportuno, e che lo stesso non può che essere incentrato, in via prudenziale, sull'ipotesi del venir meno del piano industriale di realizzazione della discarica presso la cava esaurita denominata "Vailata" nonché del requisito della "continuità aziendale".

Il Collegio Sindacale presenta, pertanto, la seguente relazione al fine di rilevare, esaminando le rettifiche apportate, i nuovi valori di bilancio e il nuovo risultato d'esercizio.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società TE.AM S.P.A., costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2017, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017 e all'inizio delle operazioni di bonifica dell'area interessata dal progetto imprenditoriale (discarica di amianto), a seguito del ricorso presentato dal Comune di Treviglio e di alcuni cittadini, il Consiglio di Stato, riunitosi in camera di consiglio il 5 aprile 2018, con sentenza emessa a fine maggio 2018, ha annullato la sentenza del TAR di Brescia che aveva, invece, respinto i ricorsi del Comune di Treviglio e dei cittadini relativi al VIA (valutazione di impatto ambientale). Tale sentenza ha, quindi, annullato l'iter autorizzativo alla discarica e all'attività propedeutica di preparazione della stessa che era in fase di avvio.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 maggio 2018 aveva, pertanto, approvato una prima bozza di bilancio chiuso al 31/12/2017 sull'ipotesi della continuità aziendale; il bilancio chiudeva con una perdita di euro 100.313.

L'Organo amministrativo, in quella sede, aveva deliberato, tra l'altro, di convocare quanto prima l'Assemblea dei Soci al fine di conoscere le sue determinazioni a riguardo e, quindi, stabilire se proseguire o meno nell'attività di discarica di amianto e, di conseguenza, valutare la sussistenza o meno della continuità aziendale, nonché ipotizzare l'eventualità di intraprendere un'attività imprenditoriale differente, al fine di salvaguardare il patrimonio sociale e tutto quanto fatto sino ad oggi.

Il nostro giudizio conteneva e contiene tuttora il richiamo d'informativa con riferimento a tale aspetto.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

La presente relazione verte sul bilancio d'esercizio 2017 così come rettificato e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella citata seduta del 10 luglio 2018.

Richiamiamo, a riguardo, l'attenzione sulla Nota integrativa del bilancio, dove viene indicato che la Società ha chiuso l'esercizio al 31/12/2017 con una perdita d'esercizio di euro 1.334.737.

Tale nuovo valore è stato così determinato:

perdita bilancio approvato dal CDA il 31 maggio 2018	euro	100.313,00
contabilizzato accantonamento fondo rischi	euro	549.390,00
contabilizzate altre svalutazione delle immobilizzazioni	euro	668.157,00
eliminati incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	euro	16.877,00
perdita bilancio approvato dal CDA il 10 luglio 2018	euro	1.334.737,00

Per le rettifiche apportate il Collegio ha verificato la documentazione ed è emerso:

accantonamento fondo rischi: la voce iscritta al passivo e nei costi della produzione è relativa ai valori di bilancio iscritti nell'attivo nelle immobilizzazioni immateriali e materiali, dalla data di costituzione e fino al 31 dicembre 2017 per capitalizzazione di oneri ritenuti produttivi di utilità futura, nelle seguenti voci:

immob. materiali in corso e acconti	euro	118.036,20
spese di costituzione e impianto	euro	11.110,24
altri costi pluriennali	euro	27.940,05
spese istruttoria discarica	euro	392.303,50
in totale	euro	549.389,94

Per tali poste di bilancio si rimanda a quanto già osservato dal Collegio Sindacale con la propria relazione al bilancio al 31.12.2016, argomento esaminato e discusso in assemblea ordinaria tenutasi il 28 giugno 2017, come risulta dal relativo verbale al punto 3) delle delibere riferite all'ordine del giorno.

Svalutazione delle immobilizzazioni materiali: la svalutazione ha previsto l'eliminazione di valori capitalizzati nel corso degli anni per euro 668.157. Il valore residuo in bilancio al 31 dicembre 2017 per euro 2.158.577 è relativo ai costi di acquisto, maggiorati degli oneri notarili e delle spese di registrazione, degli appezzamenti di terreno sui cui approntare la discarica.

Il Collegio Sindacale rileva come il costo residuo di bilancio (costo storico) dovrà essere prontamente svalutato da parte della Società nel caso in cui la perizia asseverata di stima, che dovrà essere affidata ad un esperto professionista, riveli che il valore dell'area, stante l'impossibilità di intraprendere l'attività di discarica di amianto, abbia ora un valore di mercato chiaramente inferiore.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione, sulla base agli elementi probativi acquisiti, dell'esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti, pertanto, a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile. Ogni membro del Collegio sindacale ha fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbia rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbia comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla sua indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale, sebbene, come ampiamente argomentato, è prevedibile il venir meno della continuità aziendale e, quindi, l'interruzione dell'attività sociale e il mancato raggiungimento dell'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2017 e quello precedente 2016. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso quanto evidenziato in premessa (richiamo di informativa). Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso gli uffici amministrativi della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
4. Nel corso dell'esercizio
- non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..
5. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
6. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione, eccezion fatta per quanto già evidenziato in premessa.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

8. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:



- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in data 10 luglio 2018 affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c. c.;
- la Nota Integrativa fornisce le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., per cui vige l'esonero della redazione della relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, c. 6, C.C.;
- l'Organo amministrativo ha ritenuto necessario convocare l'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dell'art. 13 dello Statuto Sociale, segnalando nella nota integrativa le ragioni della dilazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio per il prevedibile venir meno del requisito della continuità aziendale;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione, se non quelle in premessa e nelle conclusioni;
- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio; non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile i valori significativi iscritti ai punti B-I- e B-II dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo e di conseguente riduzione da parte dell'Organo amministrativo mediante apposito fondo rischi e svalutazione per le ragioni già esposte;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 1.334.737.

Risultato dell'esercizio sociale

10. Il risultato accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 1.334.737, con la conseguente erosione dell'intero Capitale sociale e dell'intero Patrimonio netto, che risulta pertanto di valore negativo.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

11. Per quanto precede, il Collegio sindacale:

- preso atto del risultato di bilancio chiuso il 31.12.2017 e dei suoi criteri di redazione, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 luglio 2018;
- richiamata l'attenzione dei Soci su quanto evidenziato nella presente relazione;
- dato per assai probabile il venir meno della continuità aziendale, anche per la presunta non disponibilità da parte dei Soci di procedere con ulteriori apporti / finanziamenti;

rileva come la società si sia venuta a trovare nella fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice civile e, pertanto, si rende necessario convocare, senza indugio, l'assemblea straordinaria dei soci, affinché questi ultimi possano esprimersi sull'eventuale riduzione del capitale sociale ed il contemporaneo aumento dello stesso ovvero attuare la trasformazione della società ovvero la sua messa in liquidazione.

Il Collegio Sindacale, come già evidenziato nella presente relazione e segnalato all'Organo amministrativo, sollecita la Società ad affidare ad un professionista esperto la corretta e attuale valorizzazione del valore delle aree iscritte a bilancio al fine di adeguarlo a quello corrente di mercato a

seguito del venir meno della sua possibilità di utilizzo per lo svolgimento dell'attività sociale (discarica di amianto).

Gli scriventi ricordano, infine, che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2017 il proprio mandato è giunto a scadenza e invitano, pertanto, gli Azionisti a provvedere al riguardo.

Bergamo, 16 luglio 2018

Il Collegio sindacale

Antonella Tassi

Massimo Seminati

Luca Capoferri

